

**ARCIDIOCESI DI BARI • BITONTO**

VEGLIA DI PREGHIERA NELLA XXXIV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

**DARE VOCE  
ALLA PAROLA**



**MOLA DI BARI, 26 GENNAIO 2019**

## AMBIENTAZIONE

*Viene proiettato un video con la storia delle Giornate Mondiali della Gioventù*

## CANTO INIZIALE

### RE DEI RE (RnS)

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,  
le nostre colpe hai portato su di te.  
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore.

**Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri  
vieni a dimorare tra noi,  
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli  
vieni nella tua maestà.  
Re dei Re i popoli ti acclamano  
i cieli ti proclamano Re dei re  
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi.**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre  
perché potessimo glorificare te  
hai riversato in noi la vita del tuo Spirito per amore

tua è la Gloria per sempre  
tua è la Gloria per sempre  
Gloria gloria, gloria gloria

*Durante il canto il Vescovo fa il suo ingresso in Chiesa e prende posto alla sede.*

## SALUTO

*Vescovo* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*tutti* **Amen**

*Vescovo* Il Signore sia con voi

*tutti* **E con il tuo spirito**

*Vescovo* Carissimi, mentre in questo stesso momento, a Panamá migliaia di vostri coetanei si preparano a celebrare la veglia in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, ci ritroviamo in questo luogo; per pregare insieme il Dio giovane, narrato da Gesù Cristo con la sua stessa vita. Tutto questo si è reso possibile grazie all'"Eccomi" di una ragazza di Nazareth: Maria. Lei ci provoca per vivere ogni giorno facendo risuonare la sua storia nella nostra vita.





tutti

**Vogliamo prendere sul serio la nostra vita, avere un cuore libero, lottare per non cedere alle semplici comodità. Mirare a cose più vere e profonde ci costa, ma ci rende felici. Cerchiamo una felicità autentica, aperta ai grandi sogni e mai tenuta solo per noi. Tutto questo è possibile e accadrà se, come Maria, ciascuno di noi saprà accogliere nella sua vita lo Spirito di Dio e pronunciare il suo "eccomi".**

*Vescovo* Sì! La felicità che Dio Padre sogna per ciascuno di voi Egli ve la concede, tramite l'intercessione di Maria, per Cristo nostro Signore.

tutti

**Amen**

**PRIMO MOMENTO**

# AVVENGA

**ASCOLTO DELLA CANZONE**

**LA STORIA SIAMO NOI** *(Francesco De Gregori)*

*Mentre si ascolta la canzone viene proiettato un video.*

*Voce*

La storia siamo noi,  
siamo noi queste onde nel mare.  
Il mare che bagna la nostra terra e che,  
seppur con altri nomi, tocca le coste di tutto mondo.  
Nel nostro quotidiano,  
l'avvenimento dell'incontro con la presenza del Signore,  
è il faro che ci guida verso approdi di speranza.

*Mentre si esegue un sottofondo musicale, viene portata al presbiterio una riproduzione del faro di San Cataldo.*



SECONDO MOMENTO

# LA TUA PAROLA

*Viene proiettato un video con il racconto della creazione.*

## INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

**SHEMÀ ISRAEL** *(S. Puri)*

**Shemà, shemà, shemà Israel.**

**Shemà, shemà, shemà Israel.**

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,  
osserva le leggi del Signore tuo Dio.

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,  
il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno.

Ascolta Israele, ascolta queste mie parole,  
perché tu tema il tuo Signore per tutta la vita.  
Ascolta Israele osserva, questi comandamenti,  
perché tu viva come il Signore ti ha detto.

Tu amerai il Signore tuo Dio  
con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze.  
Questi precetti che oggi ti do,  
ti siano fissi nel cuore, li ripeterai  
ai tuoi figli, ne parlerai nella tua casa.  
Te li legherai alla mano come un segno,  
essi saranno come pendaglio tra gli occhi.  
Li scriverai sulle porte e sugli stipiti della tua casa.

Quando il Signore tuo Dio  
ti avrà fatto entrare nel paese  
che ai tuoi padri aveva giurato di darti.  
Quando ti avrà condotto alle città  
che non hai edificato,  
alle cisterne che non hai scavato,  
ed alle vigne che non hai piantato.  
Quando avrai mangiato e ti sarai saziato,  
non dimenticare il Signore.  
Lo temerai, lo servirai e giurerai per il Suo nome.

DARE VOCE ALLA PAROLA



**ASCOLTO****Dal Vangelo secondo Luca** *Lc. 1, 26-35*

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.

**RIFLESSIONE DELL'ARCIVESCOVO****DANZA****LA MIA ANIMA CANTA** *(Gen Verde)*

**La mia anima canta  
la grandezza del Signore,  
il mio spirito esulta nel mio salvatore.  
Nella mia povertà  
l'Infinito mi ha guardata,  
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore  
che ha compiuto grandi cose in me,  
la mia lode al Dio fedele  
che ha soccorso il suo popolo  
e non ha dimenticato  
le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi  
nei pensieri inconfessabili,  
ha deposto i potenti,  
ha risollevato gli umili,  
ha saziato gli affamati  
e aperto ai ricchi le mani.

## PROFESSIONE DI FEDE

*Vescovo* Carissimi, puntiamo ad avere un sogno in comune, un sogno grande e un sogno capace di coinvolgere tutti. Il sogno per il quale Gesù ha dato la vita sulla croce e lo Spirito Santo ha marchiato a fuoco, come nel giorno di Pentecoste, il cuore di ogni uomo e di ogni donna. Un sogno chiamato Gesù, seminato dal Padre, inviato dal Padre con la fiducia che crescerà e vivrà in ogni cuore. Per questo facciamo la nostra professione di fede.

*Tutti* **Io in questa età della mia vita, così preziosa e così difficile, con trepidazione e con gioia scelgo di credere in questi valori:**

*1 lett.* Credo nell'uomo, nei suoi diritti e nei suoi doveri. Credo nella riflessione e nella contemplazione, nella verità e nella sincerità, nella libertà e nella responsabilità, nella giustizia, nella bontà di ogni uomo, nell'amicizia, nell'uguaglianza e nella fraternità di tutti gli uomini e di tutti i popoli. Credo nella pace, nell'impegno fatto di coraggio e di fedeltà, di creatività e di speranza.

*2 lett.* Credo in Gesù Cristo e nel suo Vangelo. Credo di poter trovare nel Vangelo il potenziamento massimo dei valori umani e la risposta ai più grandi interrogativi della vita. Credo che Cristo è l'uomo nuovo, Salvatore e Liberatore. Credo che Cristo è il Figlio di Dio e, per mezzo di Lui, credo in Dio Padre Onnipotente che per amore ha creato il cielo e la terra, che tanto amato il mondo da dare per il mondo il suo Figlio Unigenito, e che continua a guidare la storia con il suo Spirito d'Amore.

*3 lett.* Credo in Maria Vergine, madre di Cristo. Sorella, madre e discepola. A Lei ricorrerò sempre con estrema confidenza e fiducia.

*4 lett.* Credo nella Chiesa, Corpo di Cristo. Da Lui fondata come comunione di salvezza, perché tutti coloro che scelgono di vivere in conformità al Vangelo, trovino in essa un appoggio alla loro fede e un aiuto per costruire nel mondo il Regno di Dio. Credo nel valore della vita comunitaria. Credo che Cristo vive in me e in ogni uomo mio fratello, specialmente nei poveri e nei sofferenti.





*5/lett.* Credo nel mio posto nella Chiesa e nel mondo, che fin d'ora mi impegno a scoprire gradualmente e a seguire generosamente, convinto che dalla sua realizzazione dipende la mia felicità e quella di tanti fratelli.

*6/lett.* Credo nell'Amore. Credo che tutti siamo chiamati all'amore. Credo che tutte le vocazioni si incontrano nell'amore. Quello vero. Quello che Cristo ci ha insegnato e comandato, e che è diffuso nei nostri cuori dallo Spirito Santo. Credo nell'amore che passa attraverso la Croce. Credo che questo amore è la forza più grande del mondo. Credo che tutti saremo e siamo continuamente giudicati sull'amore. Credo nella bellezza e nella possibilità dell'amore coniugale cristiano. Credo nella famiglia, e fin da ora mi impegno seriamente a prepararmi, se questa sarà la mia chiamata, per costruire una famiglia stabile e serena. Credo che lo Spirito Santo non cesserà mai di suscitare nella Chiesa uomini e donne capaci di accogliere e di vivere, il carisma della verginità consacrata per un amore più grande.

*7/lett.* Credo nell'Eucarestia, nella quale Cristo si fa presente per vivere sempre insieme a noi e per camminare al nostro fianco, e per mezzo della quale la mia vita tutta diventa offerta gradita a Dio.

*8/lett.* Credo nella Preghiera. Come personale incontro di amicizia con Dio, per esprimergli il mio amore e il mio grazie, per chiedergli luce e forza per camminare nella vita.

*Tutti*

**Credo nella Vita.**

**Credo che la vita merita sempre di essere vissuta.**

**Credo nella misteriosa fecondità del dolore.**

**Credo nel mio oggi, e voglio vivere ogni momento presente, valorizzando le piccole cose, in pienezza d'amore a Dio e al prossimo.**

**Credo nel mio domani e nel domani della Chiesa e del mondo, perché so che Cristo cammina davanti a me.**

**Credo che la vita è eterna, perché Cristo morto per me, è risuscitato per non morire più.**

**Credo che ogni momento della mia esistenza porta su di sé una traccia di eternità.**

**Credo nei Cieli nuovi e nella Terra nuova, che Dio ci ha promesso e preparato, e che noi siamo chiamati a costruire insieme a Lui.**

**Credo nella gioia di vivere così e di spendere la mia vita nell'amore di Cristo, a servizio dei fratelli.**

**Credo in Te, Signore Gesù. Tu aumenta la mia fede. Amen**

## SEGNO

*Durante il canto vengono composte alcune parole, segno del nostro "eccomi".*

### EMMANUEL *(Inno GMG 2000)*

Dall'orizzonte una grande luce  
viaggia nella storia e lungo gli anni ha vinto il buio  
facendosi Memoria, e illuminando la nostra vita  
chiaro ci rivela che non si vive se non si cerca la Verità...

Da mille strade arriviamo a Roma  
sui passi della fede, sentiamo l'eco della Parola  
che risuona ancora da queste mura, da questo cielo  
per il mondo intero: è vivo oggi, è l'Uomo Vero Cristo tra noi.

**Siamo qui sotto la stessa luce  
sotto la sua croce  
cantando ad una voce.**

**E' l'Emmanuel, Emmanuel, Emmanuel.**

Dalla città di chi ha versato il sangue per amore  
ed ha cambiato il vecchio mondo vogliamo ripartire.  
Seguendo Cristo, insieme a Pietro, rinasce in noi la fede,  
Parola viva che ci rinnova e cresce in noi.

Un grande dono che Dio ci ha fatto è il Cristo suo Figlio,  
l'umanità è rinnovata, è in lui salvata.  
E' vero uomo, è vero Dio, è il Pane della Vita,  
che ad ogni uomo ai suoi fratelli ridonerà.

La morte è uccisa, la vita ha vinto,  
è Pasqua in tutto il mondo, un vento soffia in ogni uomo  
lo Spirito fecondo, che porta avanti nella storia  
la Chiesa sua sposa, sotto lo sguardo di Maria, comunità.

Noi debitori dei passato di secoli di storia,  
di vite date per amore, di santi che han creduto,  
di uomini che ad alta quota insegnano a volare,  
di chi la storia sa cambiare, come Gesù.

E' giunta un'era di primavera, è tempo di cambiare.  
E' oggi il giorno sempre nuovo  
per ricominciare, per dare svolte, parole nuove  
e convertire il cuore, per dire al mondo, ad ogni uomo: Signore Gesù.







## ASCOLTO DELLE PAROLE DEL PAPA

*Viene proiettato un video con parte del messaggio di Papa Francesco alla cerimonia di apertura della XXXIV GMG di Panama, 24 Gennaio 2019*

Il discepolo non è solamente chi arriva in un posto ma chi incomincia con decisione, chi non ha paura di rischiare e di mettersi a camminare. Se uno si mette a camminare, è già un discepolo. Se rimani fermo, hai perso. Cominciare a camminare, questa è la più grande gioia del discepolo, essere in cammino. Voi non avete avuto paura di rischiare e camminare. E oggi possiamo essere in festa perché questa festa è cominciata già da molto tempo in ogni comunità.

Abbiamo ascoltato poco fa nella presentazione, abbiamo visto dalle bandiere che veniamo da culture e popoli diversi, parliamo lingue diverse, usiamo vestiti diversi. Ognuno dei nostri popoli ha vissuto storie e circostanze diverse. Quante cose ci possono differenziare! Ma nulla di tutto ciò ci ha impedito di incontrarci, tante differenze non hanno impedito di incontrarci e di stare insieme, di divertirci insieme, di celebrare insieme, di confessare Gesù Cristo insieme. Nessuna differenza ci ha fermati. E questo è possibile perché sappiamo che c'è Qualcuno che ci unisce, che ci fa fratelli. Voi, cari amici, avete fatto tanti sacrifici per potervi incontrare e così diventate veri maestri e artigiani della cultura dell'incontro. Voi con questo diventate maestri e artigiani della cultura dell'incontro, che non è "Ciao, come va? Ciao, a presto". No, la cultura dell'incontro è quella che ci fa camminare insieme con le nostre differenze ma con amore, tutti uniti nello stesso cammino. Voi, con i vostri gesti e i vostri atteggiamenti, coi vostri sguardi, i desideri e soprattutto la vostra sensibilità, voi smentite e screditate tutti quei discorsi che si concentrano e si impegnano nel creare divisione, quei discorsi che cercano di escludere ed espellere quelli che "non sono come noi". Come in vari Paesi dell'America diciamo: "Non sono GCU [gente come uno, gente come noi]. Voi smentite questo. Tutti sono persone come noi, tutti con le nostre differenze. E questo perché avete quel fiuto che sa intuire che «il vero amore non annulla le legittime differenze, ma le armonizza in una superiore unità» (Benedetto XVI, Omelia, 25 gennaio 2006). Lo ripeto: "Il vero amore non annulla le legittime differenze, ma le armonizza in una superiore unità". Sapete chi ha detto questo? Sapete? Papa Benedetto XVI. Al contrario, sappiamo che il padre della menzogna, il demonio, preferisce sempre un popolo diviso e litigioso. Lui è il maestro della divisione, e ha paura di un popolo che impara a lavorare insieme. E questo è un criterio per distinguere le persone: i costruttori di ponti e i costruttori di muri. I costruttori di muri che seminando paura cercano di dividere e di impaurire le persone. Voi invece volete essere costruttori di ponti. Cosa volete essere? [i giovani rispondono: "Costruttori di ponti!"] Avete imparato bene, mi piace!

## MANDATO

*Vescovo* Cari giovani, la GMG è per i coraggiosi!  
Non per giovani che cercano solo la comodità  
e che si tirano indietro davanti alle difficoltà.  
Accettate la sfida?

*tutti* **Si, quando ci apriamo alla grazia di Dio,  
l'impossibile diventa realtà.**

*Vescovo* Alla giovane Maria fu affidato un compito importante,  
proprio perché era giovane.  
Voi giovani avete forza,  
attraversate una fase della vita  
in cui non mancano certo le energie.  
Impiegate questa forza e queste energie  
per migliorare il mondo, incominciando dalle realtà a voi più vicine.

*tutti* **vogliamo lasciarci contagiare dall'esempio di Maria,  
per vivere in concreto quella carità che ci spinge ad amare Dio  
al di sopra di tutto e di noi stessi,  
ad amare le persone con le quali  
condividiamo la vita quotidiana**

*Vescovo* Cari giovani, coraggio!  
Camminate insieme,  
per vivere la vostra fede senza nasconderla o diminuirla.

*Liberamente tratto dal messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXIV GMG*

## BENEDIZIONE

### CONGEDO

*Cel.* Possa la strada venirti incontro  
Possa il vento essere sempre a tuo favore  
Possa il sole splendere sempre sul tuo viso  
E le piogge cadere lievi sui tuoi campi  
E finché non c'incontreremo ancora,  
possa Dio tenerti nel palmo della sua mano

*Tutti* **Amen**





**CANTO FINALE**

**PER ME SI COMPIA LA TUA PAROLA** *(inno della GMG di Panama 2019)*

Siamo pellegrini che veniamo oggi qui,  
da ogni continente della terra.  
saremo noi missionari del Signor  
e porteremo il suo messaggio.

E come Maria che un giorno disse "Sì"  
anche noi chiamati al suo progetto.  
Nella gioia è il cielo, e canta in allegria,  
tutta la terra loda i tuoi prodigi.

**Eccomi, la Serva del Signor,  
per me si compia la tua Parola.** *2 volte*

Sono tua serva, sono tua figlia,  
ecco, tuo figlio io son.

Pronti ad uscire incontro al mondo con Maria,  
Chiesa pellegrina nell'amore.  
Giovani discepoli testimoni,  
con allegria, fede e vocazione.

**Eccomi, la Serva del Signor,  
per me si compia la tua Parola.** *2 volte*

Non ho paura, no.  
Non ho paura di portare l'amore.  
Coinvolti adesso sì, con Maria,  
per essere al servizio del Signore.

**Eccomi, la Serva del Signor,  
per me si compia la tua Parola.** *4 volte*



**JMJ**  
**PANAMA**  
**2019**

